



COPIA

COMUNE DI CORIGLIANO -ROSSANO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**N. 29 DEL 20.12.2024**

OGGETTO	"REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N° 33 DELL'8 MAGGIO 2023 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:56** presso la Sala delle Adunanze Consiliari sita in Piazza SS. Anargiri di Corigliano-Rossano, a seguito di convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRESENTE	N.	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	STASI Flavio - Sindaco	SI	14	OLIVIERI Elena	SI
2	MADEO Rosellina	SI	15	ROMANO Daniela	SI
3	BAFFA Costantino	SI	16	SANZI Antonio	SI
4	BOSCO Giancarlo	SI	17	SAPIA Cesare	NO
5	CANDREVA Giuseppe Rosario	SI	18	SCIARROTTA Lidia	SI
6	CAPUTO Demetrio Walter	SI	19	STRAFACE Pasqualina	NO
7	CAPUTO Guglielmo	SI	20	TAVERNISE Salvatore	SI
8	CARAVETTA Marisa	SI	21	TRENTO Leonardo	NO
9	COSTA Gianfranco	SI	22	TURANO Giuseppe	SI
10	FUSARO Giuseppe	SI	23	UVA Antonio	SI
11	LEONETTI Giovanni Battista	SI	24	VULCANO Lorena	SI
12	LUCISANO Pietro	SI	25	ZANGARO Liliana	NO
13	MARINO SCARCELLA Francesco	SI			

Presenti N° 21 Consiglieri - Assenti N° 04 Consiglieri

Presiede la seduta del Consiglio **Avv. Rosellina MADEO**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Paolo LO MORO**

Sono presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: **Giovanni PISTOIA, Francesco MADEO, Tatiana Domenica F.sca NOVELLO, Costantino ARGENTINO, Marinella GRILLO e Mauro MITIDIERI.**

Sono Presenti i Revisori Contabili: **Dott. Giuseppe CROCITTI, Dott. Sergio CERMINARA e il Dott. Enrico MIGNOLO (Tutti da remoto).**

Il Presidente accertato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato

OGGETTO: "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N° 33 DELL'8 MAGGIO 2023 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La Presidente del Consiglio comunale

Alle ore 19:09, pone in discussione il punto 5 iscritto all'odg del Consiglio.

Risultano presenti 22 Consiglieri compreso il Sindaco e assenti 3 (Sapia, Straface e Uva).

Relaziona sul punto il Consigliere Candreva nella sua qualità di Presidente della 1^a commissione consiliare permanente "Affari Generali ed Istituzionali".

Seguono gli interventi dei consiglieri Trento, Caputo Demetrio Walter, Candreva e Lucisano.

Dato atto della divulgazione continua in streaming, a cui si fa rinvio, al seguente link: <http://consigli.cloud/coriglianorossano> dell'intera discussione e della sua registrazione in formato digitale audio-video, che costituiscono valore documentale e completo del verbale del segretario generale (articolo 21 - regolamento Consiglio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

-l'art. 38 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Consigli Comunali e Provinciali", prevede, tra l'altro, che "il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, e che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno 1/3 dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della Provincia";

- ai sensi dell'art. 7 dello stesso TUEL recante: "Regolamenti", si dispone al comma 1 che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione configura in capo agli Enti Locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n°33 dell'8 maggio 2023 è stato approvato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, composto da n°69 articoli;

VISTO che il suddetto Regolamento:

• All'art. 15 rubricato "CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO" prevede:

1. La Conferenza dei capigruppo è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio comunale o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, essa è presieduta dal consigliere anziano. Ne sono membri tutti i capigruppo consiliari, formalmente designati. Alla riunione assiste, se richiesto dal Presidente, il Segretario Generale o un suo sostituto. Il Sindaco viene preventivamente informato dal Presidente del giorno e dell'ora della riunione, ha facoltà di partecipare od anche per delega conferita ad un assessore.

2. La Conferenza è ordinariamente convocata almeno due giorni prima dalla convocazione di ciascuna seduta del Consiglio. Nei casi di urgenza, il Presidente la può convocare ventiquattro ore

prima dallo svolgimento del Consiglio comunale e la può riunire in qualsiasi momento della seduta medesima, per motivate ragioni, determinandone la sospensione.

3. Le sedute della Conferenza sono valide quando sono in essa rappresentati i gruppi la cui consistenza numerica sia complessivamente pari alla maggioranza dei consiglieri in carica.

4. La Conferenza dei Capigruppo, oltre ai compiti ad essa attribuiti dallo Statuto comunale e dal presente regolamento, espleta le seguenti altre funzioni:

- esamina le proposte di modifica dello Statuto comunale e dei regolamenti di competenza del Consiglio;
- collabora con il Presidente alla programmazione dei tempi delle sedute del Consiglio;
- svolge attività consultiva su ogni argomento in merito al quale il Presidente ritenga opportuno acquisirne il parere.

5. Delle riunioni della conferenza viene redatto apposito verbale.

• All'art. 17 rubricato "ATTRIBUZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI", prevede:

1. Le commissioni permanenti costituiscono articolazioni del consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e di pianificazione operativa e finanziaria nonché l'approfondimento dei risultati. Esse possono effettuare indagini conoscitive relativamente al funzionamento dei servizi, all'attuazione di programmi, progetti e interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune.

2. Spetta alle commissioni permanenti esaminare preventivamente, entro il termine di cinque giorni dalla loro ricezione, le proposte di deliberazione, le istanze, petizioni e proposte regolarmente presentate da sottoporre al consiglio comunale, predisponendo una o più relazioni sul testo. Trascorso infruttuosamente detto termine, la proposta di deliberazione sarà comunque iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

3. La Giunta comunale può sottoporre direttamente al Consiglio le proposte di particolare urgenza, salva la facoltà del Consiglio stesso di deferirne l'esame alle commissioni competenti, ovvero anticipare l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del consiglio nelle more della espressione del parere da parte della commissione competente. Gli Assessori possono intervenire ai lavori delle Commissioni, anche su richiesta dei rispettivi Presidenti o componenti.

4. Nell'esercizio delle proprie competenze, le Commissioni permanenti possono richiedere l'audizione del Sindaco, dell'assessore proponente o competente per materia delegata, di funzionari del Comune e dei delegati dei Municipi.

5. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvo i casi in cui siano oggetto di trattazione argomenti per i quali è prevista la seduta consiliare segreta nelle forme e nei modi di cui al successivo art. 22.

6. Le Commissioni sono nominate con voto palese e sono composte da cinque consiglieri comunali, dei quali due appartenenti alla minoranza consiliare. Nel caso di dimissioni, decadenza o di altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un consigliere, il gruppo consiliare di appartenenza designa, tramite il capogruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio procede alla sostituzione.

7. Le Commissioni eleggono il Presidente ed il Vice Presidente al loro interno con votazioni palesi e separate, a maggioranza dei voti dei componenti. Nell'elezione dei Presidenti delle Commissioni deve essere complessivamente rispettata la parità di genere, ove possibile, dimostrando, se del caso, l'impossibilità di perseguire un tale obiettivo.

8. L'elezione del Presidente e del Vice Presidente avvengono nella prima riunione della Commissione che viene convocata dal Presidente del Consiglio entro venti giorni dall'esecutività della deliberazione di nomina della stessa Commissione.

9. Il Presidente della Commissione comunica al Presidente del Consiglio la propria nomina e quella del suo vice entro cinque giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.

10. Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare.

11. Il Consiglio può in ogni momento rivedere il numero, la composizione e i compiti attribuiti alle Commissioni con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

12. Nel caso di mancato funzionamento di una Commissione, il Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri assegnati, dichiara la decadenza dei membri della stessa e provvede al relativo rinnovo. In ogni caso, ciascuna Commissione è dichiarata decaduta a seguito delle dimissioni della maggioranza dei suoi membri.

13. Per effetto della riserva contenuto nello Statuto comunale, si elencano le sette Commissioni permanenti che sono espressione dell'organo consiliare: 1. Commissione Affari Generali ed Istituzionali; 2. Commissione Bilancio; 3. Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici; 4. Commissione Strategia ed integrazione; 5. Commissione Ambiente; 6. Commissione Servizi alla persona; 7. Commissione Attività produttive.

CONSIDERATO CHE si rende necessario per una maggiore funzionalità amministrativa apportare alcune modifiche agli articoli su richiamati, a seguito di ampia discussione nella Commissione consiliare "Affari Generali" tenutasi in data 26 novembre 2024, nel modo che segue:

- << All'art. 15 rubricato "CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO" modificare:
 - Il comma 1, aggiungendo dopo la frase "Ne sono membri tutti i capigruppo consiliari, formalmente designati" la seguente dicitura ***"Il Capogruppo può designare un componente dello stesso gruppo e in caso di gruppo singolo designare altro capogruppo di maggioranza se l'assente è maggioranza oppure di minoranza se l'assente è di minoranza"***;
 - Il comma 2, aggiungendo alla fine del comma la frase: ***"La conferenza risulta infruttuosa quando il numero legale non sia stato raggiunto entro il termine di mezz'ora dall'orario stabilito nell'avviso"***.
- <<Articolo 17 - ATTRIBUZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI", modificare:
 - il comma 6 aggiungendo dopo la frase "Le Commissioni sono nominate con voto palese e sono composte da cinque consiglieri comunali, dei quali due appartenenti alla minoranza consiliare" la seguente dicitura: ***"Il Consigliere componente della commissione, in caso di assenza giustificata, potrà delegare un componente della maggioranza se l'assente è della maggioranza e della minoranza se l'assente è della minoranza"***;
 - il comma 10 aggiungendo: ***"L'avviso di Convocazione deve essere trasmesso telematicamente all'indirizzo di posta certificata almeno 48 (quarantotto) ore prima della seduta della stessa Commissione consiliare. La commissione risulta infruttuosa quando il numero legale non sia stato raggiunto entro il termine di mezz'ora dall'orario stabilito nell'avviso"***;

RITENUTO di dover approvare le modifiche per come sopra circostanziate;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del TUEL;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- Il Vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. le premesse costituiscono della presente determinazione;
2. **DI MODIFICARE**, il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale di cui alla deliberazione di Consiglio n. 33 dell'8 maggio 2023, per come segue:

<< Articolo 15 - "CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO":

1. La Conferenza dei capigruppo è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio comunale o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, essa è presieduta dal consigliere anziano. Ne sono membri tutti i capigruppo consiliari, formalmente designati. ***Il Capogruppo può designare un componente dello stesso gruppo e in caso di gruppo singolo designare altro capogruppo.*** Alla riunione assiste, se richiesto dal Presidente, il Segretario Generale o un suo sostituto. Il Sindaco viene preventivamente informato dal Presidente del giorno e dell'ora della riunione, ha facoltà di partecipare od anche per delega conferita ad un assessore.
2. La Conferenza è ordinariamente convocata almeno due giorni prima dalla convocazione di ciascuna seduta del Consiglio. Nei casi di urgenza, il Presidente la può convocare ventiquattro ore prima dallo svolgimento del Consiglio comunale e la può riunire in qualsiasi momento della seduta medesima, per motivate ragioni,

determinandone la sospensione. **La conferenza risulta infruttuosa quando il numero legale non sia stato raggiunto entro il termine di mezz'ora dall'orario stabilito nell'avviso**

3. Le sedute della Conferenza sono valide quando sono in essa rappresentati i gruppi la cui consistenza numerica sia complessivamente pari alla maggioranza dei consiglieri in carica.

4. La Conferenza dei Capigruppo, oltre ai compiti ad essa attribuiti dallo Statuto comunale e dal presente regolamento, espleta le seguenti altre funzioni:

- esamina le proposte di modifica dello Statuto comunale e dei regolamenti di competenza del Consiglio;
- collabora con il Presidente alla programmazione dei tempi delle sedute del Consiglio;
- svolge attività consultiva su ogni argomento in merito al quale il Presidente ritenga opportuno acquisirne il parere.

5. Delle riunioni della conferenza viene redatto apposito verbale>>.

<<Articolo 17 - "ATTRIBUZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI"

1. Le commissioni permanenti costituiscono articolazioni del consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e di pianificazione operativa e finanziaria nonché l'approfondimento dei risultati. Esse possono effettuare indagini conoscitive relativamente al funzionamento dei servizi, all'attuazione di programmi, progetti e interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal Comune.

2. Spetta alle commissioni permanenti esaminare preventivamente, entro il termine di cinque giorni dalla loro ricezione, le proposte di deliberazione, le istanze, petizioni e proposte regolarmente presentate da sottoporre al consiglio comunale, predisponendo una o più relazioni sul testo. Trascorso infruttuosamente detto termine, la proposta di deliberazione sarà comunque iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

3. La Giunta comunale può sottoporre direttamente al Consiglio le proposte di particolare urgenza, salva la facoltà del Consiglio stesso di deferirne l'esame alle commissioni competenti, ovvero anticipare l'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno del consiglio nelle more della espressione del parere da parte della commissione competente. Gli Assessori possono intervenire ai lavori delle Commissioni, anche su richiesta dei rispettivi Presidenti o componenti.

4. Nell'esercizio delle proprie competenze, le Commissioni permanenti possono richiedere l'audizione del Sindaco, dell'assessore proponente o competente per materia delegata, di funzionari del Comune e dei delegati dei Municipi.

5. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvo i casi in cui siano oggetto di trattazione argomenti per i quali è prevista la seduta consiliare segreta nelle forme e nei modi di cui al successivo art. 22.

6. Le Commissioni sono nominate con voto palese e sono composte da cinque consiglieri comunali, dei quali due appartenenti alla minoranza consiliare. **Il Capogruppo può designare un componente dello stesso gruppo e in caso di gruppo singolo designare altro capogruppo di maggioranza se l'assente è maggioranza oppure di minoranza se l'assente è di minoranza.** Nel caso di dimissioni, decadenza o di altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un consigliere, il gruppo consiliare di appartenenza designa, tramite il capogruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio procede alla sostituzione.

7. Le Commissioni eleggono il Presidente ed il Vice Presidente al loro interno con votazioni palesi e separate, a maggioranza dei voti dei componenti. Nell'elezione dei Presidenti delle Commissioni deve essere complessivamente rispettata la parità di genere, ove possibile, dimostrando, se del caso, l'impossibilità di perseguire un tale obiettivo.

8. *L'elezione del Presidente e del Vice Presidente avvengono nella prima riunione della Commissione che viene convocata dal Presidente del Consiglio entro venti giorni dall'esecutività della deliberazione di nomina della stessa Commissione.*

9. *Il Presidente della Commissione comunica al Presidente del Consiglio la propria nomina e quella del suo vice entro cinque giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.*

10. *Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare. L'avviso di Convocazione deve essere trasmesso telematicamente all'indirizzo di posta certificata almeno 48 (quarantotto) ore prima della seduta della stessa Commissione consiliare. La commissione risulta infruttuosa quando il numero legale non sia stato raggiunto entro il termine di mezz'ora dall'orario stabilito nell'avviso.*

11. *Il Consiglio può in ogni momento rivedere il numero, la composizione e i compiti attribuiti alle Commissioni con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti.*

12. *Nel caso di mancato funzionamento di una Commissione, il Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri assegnati, dichiara la decadenza dei membri della stessa e provvede al relativo rinnovo. In ogni caso, ciascuna Commissione è dichiarata decaduta a seguito delle dimissioni della maggioranza dei suoi membri.*

13. *Per effetto della riserva contenuto nello Statuto comunale, si elencano le sette Commissioni permanenti che sono espressione dell'organo consiliare: 1. Commissione Affari Generali ed Istituzionali; 2. Commissione Bilancio; 3. Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici; 4. Commissione Strategia ed integrazione; 5: Commissione Ambiente; 6. Commissione Servizi alla persona; 7. Commissione Attività produttive>>.*

3. **DI CONFERMARE** infine quanto disposto nella restante parte del citato Regolamento.

4. **Di comunicare** copia della presente deliberazione ai consiglieri comunali, nonché al Segretario Generale ed ai Dirigenti dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.
Firmati all'originale.

LA PRESIDENTE
F.to Avv. Rosellina MADEO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11 GEN. 2025

Corigliano-Rossano, lì 11 GEN. 2025

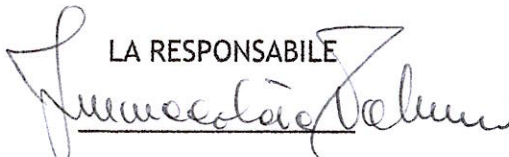
LA RESPONSABILE
F.to Immacolata Palmieri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'Art. 134, del **D. Lgs. n. 267/2000**.

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Corigliano-Rossano, lì 11 GEN. 2025

LA RESPONSABILE

Immacolata Palmieri